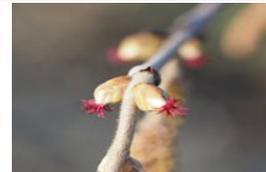


Info n. 08

Del 28/05/2019

NOCCIOLO



Coordinamento Corilicolo Piemontese

AGGIORNAMENTO TECNICO

AGRILO: COME INTERVENIRE IN NOCCIOLETI COLPITI

**RETI TRINET: AUTORIZZATO 'USO ECCEZIONALE' PER IMPIEGO IN
NOCCIOLETO**

AGRILO: COME INTERVENIRE IN NOCCIOLETI COLPITI

Sono giunte, in questi giorni, numerose segnalazioni di noccioleti infestati dall'agrilo (*Agrilus viridis*). Nel recente passato (periodo 2006-2012), la sezione corilicola di Agrion, in collaborazione con il DISAFA di Torino, si era già occupata del coleottero con ricerche dedicate a meglio comprenderne il ciclo in campo e i metodi di monitoraggio e contenimento. La 'nuova infestazione' è probabilmente da attribuire ad una serie di concause (anomalie climatiche che hanno compromesso la normale funzionalità linfatica; presenza di legno deperiente per diversi motivi come ad esempio attacchi di citospora ecc.) verificatesi nel corso degli ultimi anni che hanno contribuito ad indebolire le piante rendendole più suscettibili agli attacchi di questo parassita.

Gli approfondimenti svolti nel corso della sperimentazione hanno consentito di evidenziare alcuni punti importanti per monitoraggio e difesa dall'insetto:

- **Periodo di sfarfallamento adulti in campo:** maggio-luglio con picchi tra fine maggio e metà giugno (a seconda di andamento meteo).
- **Monitoraggio:** *frappage* (stessa tecnica utilizzata per cimici). Su pertiche di piante con evidenti segni di attacco (fig. 1e 2) è possibile installare trappole cromotropiche adesive (fig.3) di color giallo con funzione di cattura massale e di monitoraggio.



Fig. 1- Pertica con rigonfiamenti in corrispondenza di attacco di agrilo



Fig. 2- Chioma ingiallita di pianta colpita da agrilo



Fig. 3 – Trappola cromotropica gialla per monitoraggio adulti.

- **Strategia di difesa:** i formulati impiegati per la difesa contro le cimici (s.a. lambda cialotrina - registrata per l'avversità) sortiscono efficacia anche sugli adulti sfarfallati. **Il principale e più efficace metodo per il contenimento del parassita risulta comunque quello del taglio e della bruciatura dei rami colpiti.**

Se le operazioni di potatura si sono svolte in inverno è comunque consigliato eliminare i rami attaccati prima del periodo di inizio sfarfallamento degli adulti (maggio-giugno). Le larve, infatti, sono in grado di sopravvivere anche all'interno del legno potato e lasciarlo accatastato a bordo campo.

RETI TRINET: AUTORIZZATO 'USO ECCEZIONALE' PER IMPIEGO IN NOCCIOLETO

Per il contenimento della cimice asiatica con la tecnica dell'*attract&kill*, si comunica che è stato autorizzato per 'uso eccezionale' anche su nocciolo, la rete Trinet (Società BASF) trattata con la s.a. a-cipermetrina. **L'autorizzazione scade il 04/09/2019.** Si ricorda che le reti **non sono dotate di feromone di aggregazione** e che **vanno installate in zona esterna al nocciolo**. Segue il decreto all'autorizzazione del prodotto.



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

DECRETO

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego contro il parassita *popillia japonica* e *halyomorpha halys* ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario TRINET®2019, contenente la sostanza attiva alfa-cipermetrina.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche;

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica, ed in particolare l'art. 53, paragrafo 1, concernente "Situazioni di emergenza fitosanitaria";

VISTA la direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi, e successive modifiche, per la parte ancora vigente;

VISTA la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, concernente “Regolamento recante il riordino degli organi collegiali ed altri organismi operanti presso il Ministero della Salute, ai sensi dell’articolo 2, comma 4, della legge 4 novembre 2010, n. 183”

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione generale per la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente "Attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari", e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente “Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi”, e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante “Adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

VISTO lo status comunitario del dossier della sostanza attiva alfa-cipermetrina attualmente considerata approvata fino al 31 luglio 2019 ai sensi del Reg. (EU) 917/2018 della commissione del 27 giugno 2018 e che modifica l'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n.540/2011;

VISTA la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell’Art.53 del Regolamento (ce) 1107/2009, di seguito citata come “Procedura”.

VISTE le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva alfa-cipermetrina, ritenuti indispensabili per la lotta contro il parassita *Popillia japonica* e *halyomorpha halys*;

ACQUISITO il parere del Servizio Fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della Salute all’indirizzo www.salute.gov.it;

VISTO l’esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta da parte dell’Impresa BASF Italia S.p.A. con sede legale in Cesano Maderno (MB), Via Marconato 8 diretta ad ottenere l’autorizzazione all’immissione in commercio per situazioni di emergenza fitosanitaria, ai sensi dell’articolo 53, paragrafo 1 del Reg. 1107/2009, del prodotto fitosanitario TRINET®2019, contenente la sostanza attiva alfa-cipermetrina, da impiegare come insetticida selettivo per la lotta contro il parassita *Popillia japonica* e *halyomorpha halys* su appezzamenti agricoli, parchi e giardini;

VISTA la richiesta di parere agli esperti della Sezione consultiva Fitosanitari, formulata per via telematica in data 6 marzo 2019, per il rilascio dell’autorizzazione del prodotto in questione, per un periodo limitato di 120 giorni, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, per la lotta contro il parassita *Popillia japonica* e *halyomorpha halys* su appezzamenti agricoli, parchi e giardini;

TENUTO conto del parere conclusivo espresso dagli esperti della Sezione consultiva Fitosanitari, acquisto per via telematica in data 25 marzo 2019, favorevole al rilascio dell'autorizzazione del prodotto in questione;

VISTA la nota dell'Ufficio con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTA la nota con la quale l'Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell'iter autorizzativo;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 28 settembre 2012.

DECRETA

L'impresa BASF Italia S.p.A. con sede legale in Cesano Maderno (MB), Via Marconato 8 è autorizzata ad immettere in commercio, a far data dal presente decreto e per un periodo di 120 giorni, il prodotto fitosanitario TRINET®2019 a base della sostanza attiva alfa-cipermetrina, ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, da impiegare come insetticida selettivo per la lotta contro il parassita *Popillia japonica* e *halyomorpha halys* su appezzamenti agricoli, parchi, giardini con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Decotex Co. Ltd. - Ho Chi Ming City – Vietnam.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 150 (cartone contenente 5 reti coniche da 150 gr cad.) e Kg 6,3 (cartone contenente 1 rete rettangolare da 8 x 12,5 m).

Il prodotto fitosanitario è registrato al n. **17417**.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'allegato fac-simile dell'etichetta con la quale il prodotto dovrà essere immesso in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it e sarà comunicato, in via amministrativa, all' impresa interessata.

Roma, lì 07/05/2019

IL DIRETTORE GENERALE
F.to dott.ssa Gaetana Ferri

TRINET® 2019

RETE INSETTICIDA A RILASCIO GRADUALE PER IL CONTROLLO DI POPILLIA JAPONICA E HALYOMORPHA HALYS (LLIN)

TRINET® 2019

COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:
ALFA-CIPERMETRINA, pura g 1,57
Coformulanti q. b. g 100
Può causare parestesia. ALFA-CIPERMETRINA.



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Indossare guanti protettivi. Smettere il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

**BASF Italia S.p.A. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) - Tel. 0362/512.1**

Officina di produzione e confezionamento:

Decotex Co. Ltd. - Ho Chi Ming City - Vietnam

Officina di rietichettatura:

ANRIV s.r.l. - 44124 Ferrara (FE)

Ita.Fer.T Snc - 12043 Canale (CN)

PRODOTTO FITOSANITARIO

Reg. del Ministero della Salute n. 17417 del 07/05/2019

Contenuto netto: Cartone contenente 5 reti coniche da 150 g cad.;
Cartone contenente 1 rete rettangolare da 6,3 kg (8 x 12,5 m)

Partita n.:

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dalle acque superficiali.

E' obbligatorio segnalare alla popolazione, con appositi cartelli, la presenza di una rete impregnata con alfa-cipermetrina e trattamento in corso. Evitare il contatto con la rete impregnata.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

Consultare un Centro Antiveneni.

ISTRUZIONI PER L'USO

TRINET® 2019 è una rete di polietilene a lunga durata contenete alfa-cipermetrina per il monitoraggio e la cattura massale degli adulti (sia maschi che femmine) di *Popillia japonica* e *Halyomorpha halys*. Le reti devono essere installate su sostegni atti a sostenerle. Nel caso di sostegni a forma di treppiede, al centro della struttura deve essere posizionato un apposito feromone aggregante specifico per adulti di *Popillia* e *Halyomorpha*. La durata di efficacia del feromone di aggregazione dipende dalle caratteristiche tecniche dichiarate dal produttore, pertanto si raccomanda di verificarne la durata. Le trappole (TRINET® 2019 associato al feromone attrattivo) devono essere installate ai bordi di appezzamenti agricoli, parchi e giardini (anche pubblici), boschi e abitazioni situati in prossimità delle piante che ospitano gli adulti di *Popillia* e *Halyomorpha* (la lista è specificata nella [Tavola 1](#)).

Le trappole (TRINET® 2019 associato al feromone attrattivo) possono avere una duplice finalità: riduzione della popolazione (attrarre ed eliminare gli adulti),

oppure monitoraggio della stessa popolazione. Nel caso di elevate infestazioni occorre integrare il sistema TRINET® 2019 ad appositi trattamenti chimici.

Tavola 1

Specie e generi chiave potenzialmente ospiti di adulti di *Popillia* e *Halyomorpha*: *Acer*, *Actinidia*, *Centaurea*, *Centaurea phrygia*, *Cornus sanguinea* (sanguinella), *Crataegus* spp. (biancospino), *Cydonia* (cotogno), *Corylus*, *Corylus avellana*, *Filipendula*, *Filipendula ulmaria*, *Glycine*, *Glycine max* (Soia), *Hibiscus*, *Humulus*, *Humulus lupulus*, *Malus domestica* (melo), *Oenothera*, *Oenothera biennis*, *Parthenocissus*, *Prunus*, *Prunus armeniaca* (albicocco), *Prunus avium* (ciliegio), *Prunus persica* (pesco), *Pyracanta* (nashi), *Pyrus communis* (pero), *Pyrus mahaleb*, *Rosa* spp., *Rubus*, *Rumex*, *Salix*, Solanacee e cucurbitacee, *Tilia*, *Ulmus*, *Urtica*, *Urtica dioica*, *Vitis*, *Zea*, *Zea mays* e specie ornamentali tipiche di parchi urbani (in particolare essenze a bacca).

MODALITÀ D'AZIONE

TRINET® 2019 associato al feromone attrattivo funziona attraendo gli adulti che camminando per alcuni minuti sulla rete impregnata di alfa-cipermetrina ne entrano in contatto.

L'azione insetticida avviene per contatto con una buona velocità.

L'efficacia della rete insetticida, escluso il feromone, è variabile in funzione dell'esposizione e non inferiore alle 16 settimane (esposizione all'ombra).

EPOCA E MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Per il controllo della *Popillia japonica*, TRINET® 2019 associato al feromone attrattivo deve essere installato e regolarmente controllato durante la stagione. Le trappole (TRINET® 2019 associato al feromone attrattivo) possono attrarre adulti (maschi e femmine) a distanze molto ampie.

Si raccomanda di posizionare TRINET® 2019 associato al feromone attrattivo ad una distanza non inferiore ai 200 m l'uno d'altro.

Nella distribuzione delle trappole per creare le zone di cuscinetto che evitino la diffusione dell'insetto, è bene considerare anche i seguenti fattori:

- 1) il livello di popolazione stimato del parassita;
- 2) il tipo di habitat spontaneo e/o coltivato presente nella zona (vedi [Tavola 1](#));
- 3) le misure di soppressione adottate negli habitat idonei allo sviluppo della popolazione all'interno dell'area;
- 4) la presenza di barriere naturali alla diffusione del parassita;
- 5) l'intensità della sorveglianza all'interno della zona cuscinetto e fuori dalla zona cuscinetto.

Nelle zone ad alto rischio di infestazione e per le specie ospiti, le trappole vanno posizionate in prossimità delle fonti di introduzione (piante ospiti, aeroporti, porti e scali ferroviari di scarico delle derrate agricole).

Numero minimo di trappole per la cattura massale: 3-5 trappole (TRINET® 2019 associato al feromone attrattivo); **1 ogni 200 metri di distanza minima.**

Numero minimo di trappole per il monitoraggio: 1 trappola (TRINET® 2019 associato al feromone attrattivo) **ogni 4-5 km.**

Per il controllo della *Halyomorpha halys* **le trappole (TRINET® 2019 associato al feromone attrattivo) non devono essere poste all'interno dell'appezzamento coltivato.** Si consiglia di posizionarle lungo i tragitti posti in prossimità dell'entrata o dell'uscita dai ricoveri invernali o in prossimità delle piante ospiti, creando una zona cuscinetto rispetto alle zone coltivate al fine di proteggere l'intero perimetro dell'appezzamento ostacolando l'ingresso dell'insetto. Le trappole vanno poste ad una distanza non inferiore ai 10 metri dall'appezzamento coltivato e vanno posizionate sul terreno su apposito supporto noto come "totem". In funzione del perimetro dell'appezzamento coltivato da proteggere, inserire **1 trappola ogni 20 m o 1 trappola ogni 10 m**, tenendo conto del danno subito nella precedente annata agraria.

MISURE AGRONOMICHE

Poiché le popolazioni di *Popillia* e *Halyomorpha* sono molto numerose, occorre integrare il sistema di cattura delle trappole con trattamenti insetticidi a seconda della intensità della popolazione.

Per contenere le popolazioni di *Popillia* si consiglia anche di adottare misure quali:

- 1) la riduzione delle irrigazioni nei periodi di picco dell'ovideposizione ed in particolare nei prati e pascoli (l'acqua favorisce la schiusura nel terreno delle uova ovideposte).
- 2) La frangizollatura (a profondità di 10 cm) per abbattere le popolazioni per effetti diretti sulle larve, specialmente in condizioni di bassa umidità (periodo autunnale).

Per contenere le popolazioni di *Halyomorpha*, si consiglia di adottare una gestione agronomica della chioma che consenta una adeguata circolazione dell'aria.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non venderci sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 07/05/2019

valida fino al 04/09/2019